



ACCORDO QUADRO SULLA SICUREZZA STRADALE

TRA

Il **Comune di Milano**, con sede a Milano, Piazza della Scala 2 – nella persona del Sindaco.

E

Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, d'ora in poi "Fondazione ANIA" con sede a Roma, Via del Corso, 63, rappresentata dal Presidente Sandro Salvati

PREMESSO CHE

- L'art. 1, comma 1, del Codice della Strada, come modificato dal decreto legislativo n.9 del 15/1/2002, sancisce che "la sicurezza delle persone nella circolazione stradale rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- Il Libro Bianco dell'Unione Europea con cui la Commissione Europea ha delineato lo scenario futuro della politica europea dei trasporti al 2010, ha l'obiettivo prioritario della riduzione del 50% delle vittime di incidente stradale;



- In data 31 marzo 2008 il Comune di Milano ha istituito il Tavolo Permanente per la Sicurezza Stradale al fine di promuovere iniziative per diffondere la cultura della sicurezza stradale, perseguire l'obiettivo di costruire una rete di relazioni e interscambio di esperienze fra tutti i Soggetti pubblici e privati che lavorano sul tema, promuovere l'elaborazione di progetti, indirizzi e linee guida per interventi finalizzati a migliorare la sicurezza stradale e contribuire ad identificare i canali di finanziamento pubblici e privati per misure ed interventi nel campo della sicurezza stradale.
- In data 5 settembre 2008 è stato presentato in Giunta Comunale il documento "Politiche di sicurezza stradale del Comune di Milano" che prevede i seguenti progetti:
 - Attraversamenti Sicuri
 - Pista Itinerante - In Moto Sicuri
 - Corsi relativi alla sicurezza ed educazione stradale
- Il Programma Nazionale per la Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile prevede un'azione coordinata e congiunta tra soggetti in grado di creare un contesto culturale, tecnico e organizzativo favorevole ad un più efficace governo della mobilità ed alla riduzione dell'incidentalità;
- L'attività di informazione dell'opinione pubblica per la sicurezza delle persone nella circolazione stradale viene indicata nel Codice della Strada come "finalità primaria di ordine sociale ed economico perseguita dallo Stato" ma non è sufficientemente sviluppata e non ha ancora raggiunto buoni risultati ai fini della prevenzione degli incidenti e dell'educazione stradale;



CONSIDERATO CHE

- Nelle aree urbane gli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti) continuano ad essere esposti al rischio di coinvolgimento in incidenti stradali;
- Gli incidenti stradali rappresentano in assoluto la terza causa di morte dopo i tumori e le malattie cardiocircolatorie, e sono la prima causa di morte tra i giovani;
- I neopatentati, nei primi 3 anni successivi al conseguimento della patente si confermano i soggetti maggiormente a rischio. Inesperienza alla guida, trasgressione, abuso di sostanze rappresentano il micidiale mix che, soprattutto nelle ore notturne del fine settimana, fa crescere enormemente il rischio di incidente stradale;
- Sul fronte delle due ruote i morti per incidenti stradali sono in continuo aumento e negli ultimi 10 anni le vittime di questo segmento di veicoli sono in costante crescita, nonostante l'avvento del casco anche per i ciclomotoristi adulti (1998) e l'adozione della patente a punti (2003). Il dato delle due ruote è in pericolosa controtendenza rispetto ai dati generali dell'incidentalità che comunque hanno fatto registrare una riduzione di morti e feriti;
- In Italia manca una cultura tecnica che faccia prendere coscienza di come, oltre al comportamento dei guidatori, anche l'insidia stradale sia causa di incidente stradale. Ai comportamenti di disattenzione dei conducenti si somma un fattore di rischio infrastrutturale che aggrava le conseguenze di un eventuale incidente stradale. Una delle cause di incidentalità è, infatti, individuabile nei difetti costruttivi e/o di manutenzione delle infrastrutture esistenti che inducono nell'automobilista



errori di percezione dell'ambiente stradale o amplificano gli effetti di lievi distrazioni della guida;

- La prevenzione del rischio di incidenti stradali, si persegue anche attraverso una massiccia opera di educazione stradale rivolta alle varie fasce di popolazione;
- L'educazione e la formazione sono le modalità più efficaci per modificare i comportamenti a rischio degli utenti, nonché per diffondere una nuova cultura della sicurezza stradale che contribuisca all'assunzione di un atteggiamento consapevole delle capacità di guida da parte degli automobilisti;
- Fondazione ANIA si propone, senza alcun scopo di lucro, di sviluppare iniziative concrete nel settore volte all'educazione degli utenti, soprattutto giovani, verso più corretti e sicuri comportamenti alla guida;
- Fondazione ANIA ha avviato i seguenti progetti
 - Progetto "neopatentati"
 - Patentino on line
 - Black point
- Il Comune di Milano intende promuovere azioni di formazione ed educazione stradale in partenariato con Enti ed Associazioni di elevata capacità e riconosciuto impegno nel campo della prevenzione degli incidenti stradali.



TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1

Promuovere e realizzare iniziative e progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale anche con un'attività di formazione, di divulgazione e sensibilizzazione, soprattutto nei confronti dei giovani, di modelli di comportamento responsabili alla guida nel rispetto delle regole del Codice della Strada.

Si indicano di seguito alcuni progetti di comune interesse, per i quali potrà essere attivata una specifica collaborazione nel rispetto della normativa vigente e delle norme amministrative del Comune di Milano in essere, tenuto anche conto delle esigenze di strategia e di compatibilità economico finanziaria della Fondazione ANIA. Tali progetti da intendersi come azioni sperimentali che potranno essere attuate nell'ambito del presente accordo, potranno poi essere diffuse a più ampia scala replicandone la metodologia e divenendo modello per la realizzazione di tali attività in maniera strutturale, sempre nel rispetto della normativa vigente e delle norme amministrative del Comune di Milano in essere.

INTERVENTI DI FORMAZIONE

Tenuto conto del fatto che i giovani sono considerati come soggetti deboli nel contesto della sicurezza stradale, il Comune di Milano e la Fondazione ANIA intendono porre in essere iniziative congiunte rivolte:



- al miglioramento della sicurezza dei motoveicoli e alla sperimentazione della prova pratica di guida del ciclomotore che porti anche all'elaborazione di prove dinamiche;
- ai guidatori di quadricicli con l'elaborazione di attività specifiche rispetto alla tipologia di veicoli;
- ai neopatentati sia in termini di guida che di educazione alla corretta percezione dei limiti psicofisici del conducente e dei limiti fisici del veicolo intervenendo sulla qualità e la quantità delle ore di guida e delle modalità di svolgimento del percorso pratico per il conseguimento della patente di guida.

QUARTIERE SICURO

Comune di Milano e Fondazione ANIA intendono individuare sul territorio Comunale un'area di sperimentazione sulla quale avviare una serie di studi finalizzati alla soluzione dei "punti neri" per pericolosità della infrastruttura stradale, a forte incidentalità con particolare riguardo a:

- segnaletica stradale (orizzontale e verticale);
- incroci pericolosi (in questo caso la valutazione dei punti su cui intervenire avverrà tramite un tavolo congiunto Fondazione ANIA/Comune di Milano).

L'obiettivo è creare un'area modello a livello europeo da esportare e che possa attrarre fondi strutturali. Questo modello potrà beneficiare anche della visibilità che porterà all'area l'EXPO UNIVERSALE nel 2015. L'individuazione del territorio sul quale operare consentirà di conoscere i dati sull'incidentalità all'avvio del progetto, al fine di poterli confrontare con quelli relativi alle varie fasi di avanzamento del progetto a regime.



PATENTINO

Il Comune di Milano e Fondazione ANIA intendono rafforzare nelle scuole la preparazione dell'esame per il conseguimento del "patentino" per il ciclomotore, essendo da tempo impegnate per sostenere le scuole ed i docenti nella didattica relativa alla formazione dei ragazzi per la preparazione al conseguimento del certificato di idoneità. Per questo il Comune di Milano valuterà se avvalersi della piattaforma e-learning "Patentino online", riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, eventualmente diffondendola alle scuole del proprio territorio interessando i referenti scolastici locali per la sicurezza stradale.

BLACK POINT

Il Comune di Milano e Fondazione ANIA intendono proseguire in modo congiunto le iniziative sul progetto black point della Fondazione ANIA. In particolare, il Comune di Milano utilizzerà i dati messi a disposizione da Fondazione ANIA al fine di definire le modalità di intervento per la risoluzione delle criticità presenti sul territorio.

DATABASE INCIDENTALITÀ

Fondazione ANIA si impegna a condividere con il Comune di Milano il database contenente i dati relativi agli incidenti stradali localizzati sul territorio comunale, provenienti dalle Imprese Assicuratrici associate. I dati che verranno forniti saranno quelli raccolti dall'ANIA in funzione delle esigenze specifiche del settore assicurativo.

SCATOLA ROSA

Il progetto "Scatola rosa" si rivolge esclusivamente alle donne intestatarie di un'auto e prevede di fornire loro, in uso gratuito 1.000 "scatole rosa". In



pratica, un sistema satellitare da installare in un punto nascosto della macchina, dotato di un localizzatore costituito da una centralina elettronica che integra un modem GSM, un ricevitore GPS ed una memoria per la registrazione dei dati di viaggio che consente alla centrale di localizzare, in caso di allarme, il veicolo e dare le indicazioni necessarie alle Forze dell'Ordine.

La distribuzione di tale dispositivo è regolamentata dalla convenzione siglata il 24 novembre 2008 dal Ministro delle Pari Opportunità, dal Sindaco di Milano e dal Presidente della Fondazione ANIA.

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULL'EDUCAZIONE STRADALE

Il Comune di Milano e Fondazione ANIA concordano sulla notevole importanza dell'attività di comunicazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, con particolare riferimento alle fasce giovanili.

ART. 2

Le singole iniziative progettuali che scaturiranno dal presente Accordo dovranno essere valutate congiuntamente, approvate preventivamente e separatamente dai rispettivi organi competenti dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo medesimo e saranno oggetto di specifiche Convenzioni che regoleranno le fasi attuative delle iniziative medesime, sia dal punto di vista tecnico procedurale, sia dal punto di vista economico. Tali convenzioni, avranno durata congrua, da concordarsi tra le parti, in relazione alla natura di specifici progetti, l'entità degli investimenti, la necessità di una raccolta dati che consenta di ottenere un'evidenza statistica degli impatti.



ART. 3

Per le iniziative oggetto del presente Accordo, Fondazione ANIA potrà avvalersi del concorso di altri soggetti, pubblici e/o privati, qualificati e interessati alla implementazione di progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale. La partecipazione di tali soggetti terzi rispetto a Fondazione ANIA e al Comune di Milano dovrà essere preventivamente approvata dai rispettivi organi competenti dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo medesimo.

ART. 4

Il Comune di Milano e Fondazione ANIA si impegnano ad un reciproco interscambio di informazioni.

ART. 5

Il Comune di Milano e Fondazione ANIA procederanno allo sviluppo delle intese formalizzate nel presente accordo attraverso un tavolo permanente. Tale tavolo vedrà per il Comune di Milano la partecipazione delle Direzioni Centrali Mobilità Trasporti Ambiente, Famiglia Scuola e Politiche Sociali e Polizia Locale, e coinvolgerà all'occorrenza le altre Direzioni Centrali interessate.

ART. 6



Il Comune di Milano e Fondazione ANIA si impegnano a dare adeguata visibilità ai contenuti dell'Accordo presso l'opinione pubblica e i media, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente.

ART. 7

Tutta l'attività inerente l'Accordo sarà sostenuta da una campagna di comunicazione sul territorio milanese relativa ai singoli progetti, ma anche inerente alla strategia congiunta complessiva.

L'Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione del medesimo e per la durata di 2 anni, eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti.

Milano,

Per il Comune di Milano

Il Sindaco

Per la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale

Per Il Presidente